

**DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2023**  
**635/2023/R/GAS**

**APPROVAZIONE DELL'ISTANZA DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. PER LA MODULAZIONE DEL PIANO DI SOSTITUZIONE DI CONDOTTE IN MATERIALI NON PREVISTI DALLE NORME TECNICHE PER L'IMPIANTO COMPENSORIO FORLÌ, GIÀ APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 624/2022/R/GAS**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1278<sup>a</sup> riunione del 28 dicembre 2023

**VISTI:**

- la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- il decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023” (di seguito: decreto-legge 61/23);
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244 (di seguito: DPR 244/2001);
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1 maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena”;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile dell'8 maggio 2023, n. 992, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1 maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena” (di seguito: Ordinanza n. 992 dell'8 maggio 2023);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità), 27 dicembre 2019, 569/2019/R/gas e il relativo Allegato A, come successivamente modificato e integrato (di seguito: RQDG);
- la deliberazione dell'Autorità 29 novembre 2022, 624/2022/R/gas (di seguito: deliberazione 624/2022/R/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 19 maggio 2023, 216/2023/R/com (di seguito: deliberazione 216/2023/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 13 giugno 2023, 267/2023/R/com (di seguito: deliberazione 267/2023/R/com);

- la comunicazione di INRETE Distribuzione Energia S.p.A. (di seguito anche: INRETE) del 4 agosto 2023 prot. 30954/23 (prot. ARERA 51037 del 4 agosto 2023);
- la comunicazione di INRETE distribuzione energia del 18 dicembre 2023 prot. 50413/23 (prot. ARERA 79712 del 18 dicembre 2023).

**CONSIDERATO CHE:**

- la legge 481/95 affida all’Autorità, tra gli altri, il compito di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi di pubblica utilità e, tra questi, del servizio di distribuzione del gas a mezzo di reti;
- da diverso tempo, le disposizioni in tema di qualità del servizio di distribuzione del gas sono raccolte in un unico testo integrato (RQDG), aggiornato allo scadere di ogni periodo regolatorio;
- in particolare, il comma 14.9 della RQDG prevede che l’impresa distributrice che gestisce reti con condotte in ghisa con giunti in canapa e piombo non risanate, pvc, cemento amianto, altro materiale non previsto dalle norme tecniche (nel complesso, “materiali non previsto dalle norme tecniche”) sia tenuta a provvedere alla loro completa sostituzione con condotte in materiali conformi alle norme tecniche vigenti o al loro completo risanamento o dismissione, entro il 31 dicembre 2025;
- lo stesso comma fissa dei traguardi di avanzamento ma prevede anche che, in caso di situazioni particolari, nelle quali non risulti oggettivamente possibile il rispetto di tali traguardi, l’impresa distributrice possa presentare all’Autorità, entro il 30 giugno 2021, un’istanza di deroga contenente un piano vincolante di risanamento/sostituzione;
- con la deliberazione 624/2022/R/gas l’Autorità ha disposto l’accoglimento delle istanze di deroga al rispetto dei termini temporali per la sostituzione/risanamento delle condotte in materiale non previsto dalle norme tecniche, presentate da cinque imprese di distribuzione gas ai sensi del comma 14.9 della RQDG.

**CONSIDERATO CHE:**

- come più diffusamente riportato nella deliberazione 216/2023/R/com, nel mese di maggio 2023 parte del territorio dell’Emilia-Romagna e alcuni comuni delle Marche sono stati interessati da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno comportato l’allagamento e l’isolamento di diverse località, la dichiarazione dello stato di emergenza (deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023) per dodici mesi a decorrere dalla data della medesima deliberazione a cui ha fatto seguito l’Ordinanza n. 992 dell’8 maggio 2023 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il cui articolo 11, comma 1, stabilisce che *“in ragione del grave disagio socio economico derivante da[gli eccezionali eventi meteorologici di cui sopra], dett[i] event[i] costituisc[ono] causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1218 del codice civile”*;
- con la deliberazione 267/2023/R/com l’Autorità ha chiarito, in relazione alle prestazioni dei settori regolati, rese dagli operatori con riferimento alle utenze e

forniture site nei comuni di cui all'allegato 1 al decreto-legge 61/23, che *“il principio generale della causa di forza maggiore opera anche ove non espressamente richiamato dalla regolazione vigente, fermo restando che gli operatori che se ne avvalgono definiscano i medesimi criteri oggettivi e documentabili di attribuzione alle cause di forza maggiore delle prestazioni previsti per i casi disciplinati dalla regolazione vigente;*

- a seguito di tali eventi, la società INRETE , ha presentato all'Autorità una prima istanza con la comunicazione 4 agosto 2023, segnalando tra l'altro che *“gli eventi alluvionali del 2-3 e del 16-17 maggio u.s. hanno avuto proporzioni vastissime, mai viste prime. Il record storico di precipitazioni ha comportato l'esondazione contemporanea di 23 corsi d'acqua e diffusi allagamenti nonché fenomeni franosi che hanno causato gravi danni alle infrastrutture”* e con riferimento al perimetro geografico colpito dagli eventi delimitato dal decreto-legge 61/23 *“si fa osservare che una larga parte del territorio gestito dalla scrivente ricade all'interno di tale perimetro, con criticità marcate sul servizio di distribuzione gas”*;
- la prima istanza conteneva in particolare una richiesta di modifica dei termini del piano di sostituzione dei materiali non previsti dalle norme tecniche per l'impianto Comprensorio di Forlì, con impatto sulle scadenze del 2024, 2025 e 2029 (termine ultimo previsto dalla deliberazione 624/2022/R/gas);
- alla prima istanza presentata da INRETE hanno fatto seguito incontri tecnici con la Direzione servizi di sistema e monitoraggio energia dell'Autorità, il cui responsabile ha invitato l'impresa a rimodulare l'istanza tenendo conto anche del progressivo seppur lento ripristino dello stato dei luoghi nonché della possibilità di recuperi di produttività negli ultimi anni del piano di sostituzione dei materiali non previsti dalle norme tecniche;
- INRETE ha presentato una seconda istanza con la comunicazione del 18 dicembre 2023, con la quale conferma la richiesta di proroga per gli anni 2024-25 già contenuta nella prima istanza, ma riconsidera la precedente richiesta per gli anni successivi e conferma l'impegno a completare il piano entro il 31 dicembre 2029 come da piano approvato con la deliberazione 624/2022/R/gas;
- nella stessa comunicazione del 18 dicembre 2023, INRETE ha dichiarato di rinunciare alla facoltà di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento emanato con DPR 244/2001.

**RITENUTO CHE SIA OPPORTUNO:**

- approvare l'istanza presentata da INRETE con la comunicazione del 18 dicembre 2023, in ragione sia della natura eccezionale degli eventi alluvionali che hanno colpito l'area servita dall'impianto Comprensorio Forlì, sia dall'impegno reso evidente dalla seconda istanza (rispetto alla prima) di recupero di produttività negli ultimi anni del piano di sostituzione dei materiali non previsti dalle norme tecniche

## **DELIBERA**

1. di approvare l'istanza di INRETE distribuzione energia, come risultante dalla comunicazione prot. Autorità 79712 del 18 dicembre 2023, per la modulazione del piano di sostituzione di condotte in materiali non previsti dalle norme tecniche per l'impianto Compensorio Forlì, già approvato con la deliberazione 624/2022/R/gas;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla società INRETE Distribuzione Energia S.p.A.;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità.

28 dicembre 2023

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*